

ACCERTAMENTO ART. 658 C.P.

Individuazione dell'evento

- ☐ Quale evento sarebbe stato annunciato?
- ☐ Disastro?
- ☐ Infortunio?
- ☐ Pericolo?
- ☐ L'evento era realmente inesistente?
- ☐ L'evento era artificiosamente costruito?

La sentenza precisa che possono assumere rilevanza anche **infortuni artificialmente costruiti o completamente inventati**.

Ricostruzione dell'allarme

- ☐ Chi ha chiamato il 112/113/115/118?
- ☐ Chi ha effettuato la prima segnalazione?
- ☐ Quando?
- ☐ Da quale luogo?
- ☐ Cosa ha riferito esattamente?
- ☐ Ha visto personalmente l'evento?
- ☐ Ha ricevuto la notizia da qualcun altro?
- ☐ Ha interpretato autonomamente una situazione?
- ☐ Quale comportamento ha determinato la sua decisione di chiamare?

Individuare il “primo annunciante”

Questo dovrebbe diventare uno dei punti centrali della relazione di PG.

Occorre ricostruire la catena:

AUTORE → DESTINATARIO → EVENTUALE INTERMEDIARIO → AUTORITÀ

oppure:

CONDOTTA → TESTIMONE → INTERPRETAZIONE AUTONOMA → AUTORITÀ

Nel secondo caso occorre verificare attentamente la presenza dell'elemento soggettivo e dell'attività di annuncio.

Escussione del soggetto che ha dato l'allarme

Domande particolarmente utili:

Percezione

1. Dove si trovava?
2. Cosa ha visto?
3. Per quanto tempo?
4. Da quale distanza?
5. Quali persone erano presenti?
6. Cosa facevano?
7. Ha visto armi?
8. Erano armi vere o apparivano tali?

Comunicazione

9. Qualcuno gli ha parlato?
10. Qualcuno gli ha detto cosa stava accadendo?
11. Qualcuno gli ha chiesto di chiamare la Polizia?
12. Qualcuno gli ha indicato di chiamare le Forze dell'ordine?
13. Ha ricevuto una telefonata o un messaggio?
14. Qualcuno gli ha fornito informazioni sull'evento?

Decisione autonoma

15. Per quale motivo ha deciso di chiamare?
16. Ha pensato autonomamente che fosse in corso un reato?
17. Qualcuno gli ha suggerito tale interpretazione?

Queste domande possono essere decisive per distinguere **annuncio mediato** da **fraintendimento autonomo**.

Giovanni Paris